



16 / 00030955

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

2

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: FG MANFREDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Castello di Manfredonia INV. 2

OGGETTO: Capitello corinzio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): (F.164 I NE) Siponto

 DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

 (o altra acquisizione)

 DATAZIONE: Età Augustea-Giulio Claudia

 (I secolo d.C.)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo bianco comune

 MISURE: Alt. 97; diam 70; Alt. foglie corona sup. 24;

 Alt. corona inf. 24

 STATO DI CONSERVAZIONE: Molto lacunoso nell'abaco e nella

 corona superiore di foglie; scheggiature

 e patina giallina

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 7283

DESCRIZIONE:

Capitello composto da due corone con otto foglie di acanto ciascuna articolate in lobi a fogliette piatte e dalle estremità appuntite, tra le quali si creano fessure a forma di goccia obliqua. Le costolature mediane delle foglie, sottolineate al centro da un'incisione, che alla base diverge in un motivo a Y rovesciata, sono affiancate da stretti canali ottenuti col trapano, che nelle foglie del secondo ordine oltrepassano di poco la cima delle foglie sottostanti. Tra le foglie della corona superiore s'inseriscono due caulicoli obliqui e sottolineati da due solchi paralleli. Presentano collarini arrotondati dai quali emergono i calici formati da foglie simili a quelle delle corone sottostanti. Essi a loro volta sostengono le alte

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**

T. 1000)
A.F.S. n° 7283 Cat. _____

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Blundo Anna Grazia

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

BLUNDO ANNA GRAZIA

DATA:

30/10/1992



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

(Marta MAZZEI)

Marta Mazzei

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30-Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



- 16/00030955 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO 63

INV. 2

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

elici nastriformi a sezione leggermente concava, che terminano in una spirale aggettante. Alla sommità delle foglie centrali superiori, da calicetti costituite da due foglioline lisce, appena dischiuse, con il margine interno diviso in lobi minori, nascono i lunghi steli lisci, a sezione circolare, che sorreggono i fiori dell'abaco.

Cfr. per i caratteri stilistici propri di età augustea e giulio claudia: P. PENSABENE, I capitelli, in Ostia VII, Roma 1973, pp. 207-210; pp. 54-55, tav; XIX, 208-209; pp. 56-57, tav. XX, 215-216; p. 58, tav. XXI, 219; p. 59, tav. XXI, 224 ; CH. LEON, Die Bau-Ornamentik es Trajansforum, Wien-Köln-Graz 1971, tav. 61, 1; tav. 63, 1-4; tav. 64, 1-2; tav. 65, 1; Cfr. per elementi decorativi simili, L. LUPI, Le sculture, in "Museo Nazionale Romano", I, 3, 1982, pp. 50-52, II, 19-20; ID., cit. I, 7, II parte 1984, pp. 259-260, IX, 18; PP. 406-407, XIII, 17; pp. 471-472, XV, 32; p. 540, XXV, 5; ID. cit. I, 8, II parte 1985, p. 401, VIII, 37.